

la pac **i**nforma

Speciale n.4

PAC 2014-2020

LA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA, TUTTE LE NOVITÀ PER IL 2015

Per la gestione del rischio in agricoltura il 2015 lo possiamo considerare l'anno zero viste le tante novità.

La prima novità è legata alle risorse finanziarie: la quasi totalità delle risorse deriva dall'Unione Europea attraverso la politica di sviluppo rurale e Ocm Unica, più una piccola dotazione nell'ambito del Fondo di solidarietà nazionale per i settori non contemplati dai regolamenti comunitari.

Seconda novità è legata alle garanzie assicurabili e alla loro possibile combinazione, con l'introduzione delle nuove clausole di salvaguardie.

Ultima novità è legata alla pubblicazione decreto Agricoltura 2.0 D. M. del 12 gennaio 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020, con l'introduzione del Pai (Piano assicurativo individuale) e delle nuove modalità e procedure di richiesta del contributo.

1. Fonti finanziarie

Come dicevamo la prima grande novità è la fonte delle risorse finanziarie a sostegno delle polizze agevolate. Con l'entrata in vigore della riforma della Pac, gli aiuti per la gestione del rischio passano dal primo pilastro (Aiuti diretti) al secondo pilastro (Politica di Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/2013), con una disponibilità complessiva di 1,6 Miliardi di Euro per i prossimi 6 anni, rimangono invariate le risorse previste dall'Ocm Vino (Reg. UE 1307/2013), 20 Milioni di euro/anno per le polizze dedicate all'Uva, oltre ad una dotazione finanziaria nell'ambito del Fondo di Solidarietà Nazionale per strutture aziendali e costi di smaltimento carcase, al momento non ancora definita (tabella 1).

Tabella 1 Fonti finanziarie per la gestione del rischio periodo 2015-2020

| Fonte | Strumenti | Settori | Risorse (Euro) |
|--|---|--------------------|----------------|
| Politica di sviluppo rurale (Reg. Ue 1305/2013) | polizze assicurative, fondi di mutualizzazione, IST | Colture, Zootecnia | 1.600.000 |
| Misure di mercato (Ocm vino) (Reg. Ue 1038/2013) | polizze assicurative, fondi di mutualizzazione | Uva da vino | 120.000 |
| Dec. Lgs. 102/2004 FSN | polizze assicurative per smaltimento carcasce | Zootecnia | da definire |
| | polizze agevolate | Strutture | da definire |

2. Produzioni vegetali, le avversità assicurabili

Per la campagna 2015 le avversità assicurabili previste dal Paan (Piano assicurativo agricolo nazionale) restano le stesse già assicurabili nel 2014, ma cambiano la tipologie di combinazioni possibili.

Il Paan 2015 introduce una nuova classificazione, prevedendo tre categorie distinte in funzione del tipo di impatto che possono avere sulle produzioni: garanzie di tipo catastrofali, di frequenza ed accessorie (tabella 2).

Tabella 2 Avversità assicurabili

| Avversità | | |
|--------------|--------------------|-----------------------------|
| Catastrofali | Frequenza | Accessorie |
| Alluvione | Grandine | Vento caldo – Colpo di sole |
| Brina - Gelo | Eccesso di neve | Sbalzo termico |
| Siccità | Eccesso di pioggia | |
| | Vento forte | |

Fonte: Mipaaf, Paan 2015

Le avversità catastrofali si caratterizzano da un bassa frequenza e un alto potenziale di intensità di danno, e sono le seguenti: alluvione, gelo-brina, siccità. Tra le avversità di frequenza, caratterizzata da un alta frequenza e un basso potenziale di danno: vi rientrano grandine, eccesso di pioggia, eccesso di neve, e vento forte. Ultimo raggruppamento è quello delle garanzie accessorie nelle quali rientrano sbalzo termico-colpo di calore e venti sciroccali.

Scompare la distinzione tra polizze pluririschio e multirischio sulle resa, per la nuova campagna è previsto il sostegno pubblico esclusivamente per i contratti assicurativi che coprono la mancata resa (quali/quantitativa) della produzione, con 4 possibili combinazioni (tabella 3):

- tutte le garanzie, sommatoria di catastrofali, frequenza ed accessorie;
- garanzie catastrofali ed almeno 1 delle grazie per avversità di frequenza;
- almeno tre garanzie per avversità di frequenza, più 1 o 2 delle avversità accessorie e, eventualmente, l'avversità gelo-brina;
- insieme delle garanzie per avversità di tipo catastrofali.

Tabella 3 Combinazioni possibili delle avversità assicurabili

| Combinazioni | | | | |
|--------------|-----------------------------|--|-------------------------------------|--------------|
| | A | B | C | D |
| Avversità | Alluvione | Alluvione | <i>Almeno 3, tra</i> | Alluvione |
| | Brina - Gelo | Brina - Gelo | Grandine | Brina - Gelo |
| | Siccità | Siccità | Eccesso di neve | Siccità |
| | Grandine | <i>alla quale si può aggiungere almeno 1 tra</i> | Eccesso di pioggia | |
| | Eccesso di neve | Grandine | Vento forte | |
| | Eccesso di pioggia | Eccesso di neve | <i>alle quali si può aggiungere</i> | |
| | Vento forte | Eccesso di pioggia | Vento caldo – Colpo di sole | |
| | Vento caldo – Colpo di sole | Vento forte | Sbalzo termico | |
| | Sbalzo termico | | Brina - Gelo | |

3. Calcolo del contributo

Il contributo pubblico a sostegno delle polizze agevolate per il 2015 sarà pari al 65% delle spesa ammessa, calcolata sulla base della tariffa media dell'anno in corso, in base al binomio prodotto/comune e per ognuna delle quattro combinazioni possibili.

Con il Paan 2015 sono state introdotte due clausole di salvaguardia per contenere eventuali differenze tra il tasso effettivo ed il tasso medio.

Per le combinazioni A,B,D, qualora con l'applicazione del tasso medio la spesa ammessa risultasse inferiore al 90% del premio, la stessa sarà incrementata fino al 90% del premio effettivamente pagato.

Per la combinazione C la clausola di salvaguardia è al 75%, di conseguenza, qualora con l'applicazione del tasso medio la spesa ammessa risultasse inferiore al 75% del premio, la stessa sarà incrementata fino al 75% del premio effettivamente pagato.

Il contributo pubblico è riservato solo alle polizze che prevedono la soglia di danno del 30%, quindi nella spesa ammessa non viene computato il costo della polizza integrativa, polizza che consente il risarcimento dei danni sotto soglia.

4. Scadenza per la sottoscrizione delle polizze agevolate

Per poter godere dell'aiuto finanziario a parziale coperture dei costi assicurativo occorre tener conto che le polizze devono essere sottoscritte entro una determinata data, stabilita in base alla tipologia di coltura e, in particolare per il 2015, i termini sono:

- per le colture a semina autunnale con ciclo autunno primaverile (colza, frumento, favino ecc) la nuova scadenza è il 30 maggio;
- per le colture permanenti (vite, frutta, kiwi) la nuova scadenza è il 30 maggio;
- per le colture a ciclo primaverile estivo (mais, sorgo, girasole, ecc) la scadenza è fissata al 30 maggio;

- per le colture di secondo raccolto, a ciclo estivo e trapiantate (tabacco, angurie, meloni, pomodori) la scadenza è fissata al 15 luglio.

Tenuto conto che non è possibile assicurarsi oltre la data di scadenza sopra riportata, pena la perdita dell'aiuto finanziario pubblico, nella scelta dei tempi di messa in coperture delle colture, è opportuno tener conto di due particolarità delle polizze agricole:

- primo, il costo assicurativo è un costo determinato che non varia in funzione dei giorni di copertura, quindi l'ideale sarebbe assicurarsi appena dopo la semina o subito dopo il trapianto in modo da tutelarsi fin da subito;
- secondo, l'entrata in copertura varia in funzione del tipo di avversità assicurata, ed in particolare:
 - ✓ la garanzia grandine è attiva dalle ore 12 del giorno successivo la sottoscrizione della polizza;
 - ✓ le garanzie gelo e la brina sono attive dopo sei giorni dalla sottoscrizione della polizza;
 - ✓ la siccità generalmente dopo 30 giorni dalla sottoscrizione.

5. Adempimenti per la richiesta del contributo

Altra novità importante introdotta da quest'anno è il nuovo Sistema di gestione del rischio (SGR) in seguito alla pubblicazione del decreto Agricoltura 2.0 D. M. del 12 gennaio 2015 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 e l'introduzione Piano assicurativo individuale, che però al momento non è ancora disponibile.

Nelle more dell'approvazione del Programma di sviluppo rurale Nazionale (PSRN) da parte della Commissione europea e del completamento del SGR e quindi della diponibilità del PAI, la campagna assuntiva è stata formalmente aperta con la pubblicazione del Piano assicurativo nazionale 2015. Non essendoci possibilità, allo stato attuale, di emanare il Bando per l'accesso al contributo, per gestire il periodo transitorio il MIPAAF ha pubblicato un Avviso pubblico "per la **manifestazione di interesse** ai benefici del PSR 2014-2020 Misura 17 Gestione dei rischi, Sottomisura 17.1 Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante". La manifestazione di interesse è un prerequisito che consentirà poi di poter accedere al bando per la domanda di aiuti per le assicurazioni sul raccolto e/o bestiame.

Per la campagna 2015 dovranno presentare la manifestazione d'interesse entro il 15 giugno 2015 gli agricoltori che:

- hanno sottoscritto polizza o certificati di assicurazione del raccolto nel periodo novembre - dicembre 2014 (coloro che hanno messo in copertura i prodotti a ciclo autunno vernino tra novembre e dicembre);
- sottoscriveranno una polizza o certificato di assicurazione sulle colture o bestiame prima della disponibilità del PAI (Piano assicurativo individuale).

Per poter presentare la Manifestazione di interesse il beneficiario dell'aiuto (l'agricoltore che si assicura) dovrà possedere alcuni requisiti (gli stessi previsti per l'ammissibilità agli aiuti del Programma di Sviluppo Rurale Nazionali):

- essere agricoltori attivi (medesimo criterio, necessario per godere dei pagamenti diretti);
- essere titolari di fascicolo aziendale nel quale deve essere aggiornato il piano di coltivazione e, in particolare, devono essere individuate le superfici oggetto di copertura assicurativa, con destinazioni d'uso culturale come macrouso e prodotto.

E, inoltre, la polizza assicurativa dovrà prevedere una soglia per l'accesso all'indennizzo pari al 30%; di conseguenza, contributo finanziario, a parziale copertura dei costi di assicurazione, sarà pari al 65% della spesa ammessa, che nel caso dell'impresa che si assicura per la prima volta coincide con il costo assicurativo.

La manifestazione di interesse va presentata attraverso la compilazione di un apposito modulo disponibile presso i Caa, sportelli Agea territoriali, OP Agea. Il modulo è composto da due sezioni: la sezione anagrafica dove occorre riportare i dati identificativi del richiedente e una sezione "impegni e sottoscrizione" dove verrà apposta la firma del richiedente e riportati gli estremi del Documento di riconoscimento.

Tale modulo compilato dovrà poi essere mantenuto nel fascicolo aziendale cartaceo ed allegato alla polizza o certificato di assicurazione, inoltre quando sarà disponibile il PAI dovrà essere allegato anche a questo.

Dal momento in cui, aggiornando il Fascicolo Aziendale, sarà direttamente disponibile anche il PAI, che avrà valore di manifestazione d'interesse, non è più necessario presentare la manifestazione di interesse.